

"Corpo: 100 per cento anima, 100 per cento sangue"

Non sarà solo fotografia e non saranno nemmeno solamente parole. Dalle 18.30 di oggi alla Libreria Feltrinelli di Udine inizierà un percorso di arte che potrebbe avere un seguito anche in altre località italiane. In sintesi sarà: "Corpo: 100 per cento anima, 100 per cento sangue" interpretato da un fotografo d'arte - Alberto Quoco - che coglie l'anima attraverso le immagini e da uno scrittore - Sergio Sichenze - che immortala gli attimi con l'accostamento delle parole.

I due autori con questa iniziativa non fanno che consolidare un'intesa artistica maturata nel corso degli anni. Attraverso questo evento si pongono l'obiettivo di trovare un equilibrio tra la forza espressiva delle rappresentazioni fotografiche e quella evocativa delle parole. Il filo che lega gli elaborati di entrambi è un'analisi della relazione tra corporeità e spiritualità. Insomma: da un'attenta

osservazione della materia, la ricerca di concretizzare la misteriosa e astratta essenza dell'anima.

Il percorso che verrà inaugurato questa sera continuerà a provocare emozioni fino al 26 maggio districandosi in un percorso diviso grossomodo in due filoni. Dal prossimo venerdì 4 maggio, i due artisti racconteranno la creazione dell'universo con "Multimedia - Cosmica:

**Il fotografo Quoco
coglie le immagini
e lo scrittore Sichenze
immortala gli attimi
accostandoli alle parole**

energia creatrice": un itinerario fatto di immagini musicali e parole. Venerdì 25 maggio debutterà, in anteprima assoluta, "Immagini ad alta voce": un viaggio del corpo e dell'anima tra foto e parole lette da Elisa Coloricchio, Sonia Pellegrino Scafati e Federica Vincenti.

Alberto Quoco - noto e premiato per l'arte che esprime attraverso la sua fotografia che coglie l'attimo fuggente -, e Sergio Sichenze - distintosi con poesie, aforismi, racconti, testi per spettacoli e multimedia -, si propongono dunque di decifrare la materia e il significato di quel corpo, campo di scontro e confronto tra gli opposti, che ad oggi sembra essersi ridotto a pura esteriorità.

I due artisti, con le loro opere, provano dunque a rinsaldare gli elementi della persona: corpo, sangue e anima. Stimolando il pubblico ad un dibattito che interroghi su un senso che va oltre la materia.

Valentina Mansutti